

# GIUNTA PROVINCIALE DI TORINO

---

Verbale n. 9

Adunanza 7 marzo 2006

OGGETTO: URBANISTICA - COMUNE DI PAVAROLO – II^ VARIANTE PARZIALE AL P.R.G.C. - D.C.C. N. 37 DEL 22/12/2005 - PRONUNCIAMENTO DI COMPATIBILITA'.

Protocollo: 180 – 65532/2006

Sotto la presidenza del dott. ANTONIO SAITTA si è riunita la Giunta Provinciale, regolarmente convocata, nella omonima Sala, con l'intervento degli Assessori: SERGIO BISACCA, FRANCO CAMPIA, VALTER GIULIANO, GIUSEPPINA DE SANTIS, ELEONORA ARTESIO, PATRIZIA BUGNANO, CINZIA CONDELLO, UMBERTO D'OTTAVIO, ANGELA MASSAGLIA, GIOVANNI OSSOLA, DORINO PIRAS, ALESSANDRA SPERANZA, AURORA TESIO, CARLO CHIAMA e con la partecipazione del Segretario Generale EDOARDO SORTINO.

È assente l'Assessore SILVANA SANLORENZO.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

A relazione del Presidente della Provincia.

Premesso che per il Comune di Pavarolo:  
la strumentazione urbanistica risulta la seguente:

- è dotato di P.R.G.C. approvato dalla Regione Piemonte con deliberazione G.R. n. 32 - 31050 del 13/12/1993;
- ha adottato, con deliberazione C.C. n. 12 del 18/06/2002, la prima Variante Parziale al P.R.G.C.;
- ha adottato, con deliberazione C.C. n. 37 del 22/12/2005, la seconda Variante Parziale al P.R.G.C., ai sensi del settimo comma dell'art. 17 della L.R. 56/77, che ha trasmesso alla Provincia, in data 04/02/2006 (pervenuta in data 07/02/2006), per il pronunciamento di compatibilità come previsto dal citato settimo comma; (Prat. 014/2006);

i dati socio-economici e territoriali che caratterizzano il Comune sono:

- popolazione: 351 abitanti al 1971; 616 abitanti al 1981; 836 abitanti al 1991 e 920 abitanti al 2001, dato che dimostra un costante incremento demografico nell'ultimo ventennio;
- superficie territoriale di 438 ettari in territorio di collina, dei quali: 72 con pendenze inferiori ai 5°; 301 con pendenze tra i 5° e i 20° (circa il 69% della superficie comunale); 65 con pendenze superiori ai 20°; le aree boscate si sviluppano su una superficie di 84

ettari, inoltre 34 ha sono interessati da "Vigneti, frutteti, e noccioleti"; l'Assessorato all'Agricoltura della Regione Piemonte informa che parte del territorio comunale è interessato dalla "Zona D.O.C. della Freisa di Chieri" con produzioni tipiche di "frutticoltura" e a carattere "vitivinicolo";

- risulta compreso nel Circondario di Torino, sub-ambito "Area Chieri", rispetto al quale sono applicabili gli Indirizzi di coordinamento sovracomunale, previsti all'art. 15.3.1 delle Norme di attuazione del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (P.T.C.), di cui l'Amministrazione Provinciale propugna l'attuazione, attraverso una concorde strategia a livello sovracomunale di sub-ambito;
- insediamenti residenziali: non risulta compreso nei sistemi di diffusione urbana individuati dal P.T.C. (art. 9.2.2.);
- sistema produttivo: non è compreso tra gli ambiti di valorizzazione produttiva previsti dal P.T.C.;
- infrastrutture viarie e di trasporto:
  - è attraversato dalle Strade Provinciali n. 117, 122 e 224;
- assetto idrogeologico del territorio:
  - è attraversato dal Rivo Santena, il cui corso è compreso nell'elenco di cui all'art. 20 delle Norme di attuazione del Piano Territoriale Regionale;
  - in base ai dati della Banca Dati Geologica della Regione Piemonte, risulta interessato da una frana non cartografabile e da frane quiescenti area su circa 4,5 ha;
- tutela ambientale:
  - tutto il territorio comunale è incluso nell'ambito di approfondimento con specifica valenza paesistica della "Collina di Torino", per il quale si applicano le disposizioni di tutela dell'art. 14.5 del P.T.C.;

(per ulteriori dati informativi si vedano le "schede comunali" allegate agli elaborati del P.T.C.);

preso atto dei motivi che hanno indotto l'Amministrazione Comunale a modificare il P.R.G.C. vigente, così come emergono dalla deliberazione C.C. n. 37/2005 di adozione e dalla documentazione tecnica ad essa allegata, finalizzati alla effettiva attuazione di un'area di trasformazione di allevamenti suinicoli intensivi in residenza;

rilevato che il Comune di Pavarolo, con la deliberazione testé citata, propone, nello specifico, le seguenti modifiche cartografiche e normative:

- variazione del perimetro dell'ambito di intervento dell'area "TrR1 - Area di trasformazione allevamenti suinicoli intensivi in residenziale", senza apportare modifiche alla superficie territoriale ed ai parametri urbanistici;
- introduzione delle modificazioni introdotte all'art. 20 delle Norme di Attuazione e alle Tavole "B" e "C1" di P.R.G.C.;

dichiarato che non emergono incompatibilità con i progetti di competenza della Provincia, né con quelli di altri Enti o soggetti pubblici agli atti dell'Ente;

esaminato il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia, approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n. 291 - 26243 del 01/08/2003 ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 56/77, pubblicata sul B.U.R. del 21/08/2003;

tenuto conto che ricade solamente sull'Amministrazione Comunale la responsabilità per il rispetto dei requisiti di variante parziale, così come precisati dal settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77, così come modificato dalla L.R. 29 luglio 1997 n. 41;

constatato che nella deliberazione comunale non compare la dichiarazione di compatibilità con i piani sovracomunali, prevista al settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77, così

come modificato dalla L.R. 29 luglio 1997 n. 41, la cui competenza spetta esclusivamente al Comune;

evidenziato che alla Variante non risulta acclusa la verifica di compatibilità con il Piano di Classificazione Acustica ai sensi della L.R. n. 52/2000 "Disposizioni per la tutela dell'ambiente in materia di inquinamento acustico";

considerato che il termine per il pronunciamento di compatibilità scade in data 24/03/2006;

visto il parere del Servizio Urbanistica, datato 27/02/2006;

vista la deliberazione del Consiglio Provinciale prot. n. 294297 del 26/10/2004, con la quale sono state stabilite le modalità per l'espressione dei pareri della Provincia su atti concernenti i Piani regolatori comunali e le loro varianti e più specificatamente quanto stabilito, nell'ultimo periodo del punto 1. "La deliberazione può essere corredata da segnalazioni di eventuali incompletezze materiali nell'elenco degli elaborati trasmessi e costituenti il P.R.G., ai sensi delle leggi vigenti e dallo stato dell'iter di eventuali progetti sovracomunali approvati o in corso di approvazione, riguardanti l'ambito del territorio comunale";

acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del Responsabile del Servizio interessato ai sensi dell'art. 49 comma 1 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D. Lgs. 18/08/2000 n. 267;

visto l'art. 134, comma 4 del citato Testo Unico e ritenuta l'urgenza;

**Con voti unanimi, espressi in forma palese, la Giunta Provinciale  
DELIBERA**

1. di esprimere, ai sensi del settimo comma dell'art. 17 della L.R. 56/77 così come modificato con L.R. n. 41 del 29 luglio 1997, in merito al Progetto Preliminare della seconda Variante Parziale al P.R.G.C. del Comune di Pavarolo, adottato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 37 del 22/12/2005, giudizio di compatibilità con il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia, approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n. 291 - 26243 del 01/08/2003 ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 56/77, pubblicata sul B.U.R. del 21/08/2003, e con i progetti sovracomunali approvati;
2. di dare atto che rispetto al suddetto Progetto Preliminare di variante parziale al P.R.G.C. vengono segnalate le seguenti incompletezze materiali:
  - come previsto dal settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77, così come modificato dalla L.R. 29 luglio 1997 n. 41, dovrà essere espressamente riportata nella deliberazione di approvazione definitiva della Variante la dichiarazione di compatibilità con i piani sovracomunali;
  - ai sensi dei commi 4-5 dell'art. 5 della L.R. n. 52/2000 "Disposizioni per la tutela dell'ambiente in materia di inquinamento acustico", ogni modifica agli strumenti urbanistici comporta la contestuale verifica di compatibilità con il Piano di Classificazione Acustica;
3. di trasmettere al Comune di Pavarolo la presente deliberazione per i successivi provvedimenti di competenza;
4. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile con successiva

votazione separata, espressa e favorevole di tutti gli intervenuti.

Letto, confermato e sottoscritto.  
In originale firmato.

Il Segretario Generale  
f.to E. Sortino

Il Presidente della Provincia  
f.to A. Saitta